

PNC – SISMA: BANDO B1.3.B - INNOVAZIONE PMI

FAQ ATTUAZIONE INTERVENTO

1) In fase di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, la mancata indicazione del CUP sulle fatture è motivo di esclusione delle stesse?

Ai fini dell'ammissibilità, i titoli di spesa oggetto di rendicontazione devono riportare l'indicazione del CUP del progetto agevolato, con la dicitura *"a valere sul Bando B1.3.B - INNOVAZIONE PMI – Capo II oppure Capo III"* con l'indicazione dell'importo rendicontato. In alternativa, l'impresa beneficiaria può indicare CUP, numero ID progetto e dicitura direttamente nelle causali dei pagamenti.

Diversamente, qualora - per cause non imputabili all'impresa beneficiaria - il CUP non risulti né in fattura né nella causale di pagamento, l'impresa potrà, eccezionalmente, adempiere agli obblighi di timbratura provvedendo all'inserimento del CUP tramite integrazione elettronica del giustificativo di spesa, nelle modalità indicate dall'Agenzia delle Entrate nella risposta n. 438 del 2020 (in particolare il "nuovo documento" dovrà essere atto ad assicurare la connessione tra la fattura emessa e il CUP mancante). La procedura prevede che la beneficiaria realizzi un'integrazione elettronica, da unire all'originale e conservare insieme allo stesso, predisponendo un altro documento, da allegare al file della fattura in questione, contenente sia i dati necessari per l'integrazione sia gli estremi della fattura stessa e inviare tale documento allo SDI. Eventualmente, è possibile altresì procedere con l'emissione di una autofattura elettronica per autoconsumo.

2) In fase di rendicontazione, è possibile presentare fatture non totalmente pagate?

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, per ogni SAL, ciascuna fattura deve risultare totalmente quietanzata mediante la presentazione della documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

3) Quali sono le modalità di rendicontazione delle spese generali?

Le spese generali sono calcolate forfettariamente, per ciascun SAL, nella misura del 25% delle spese complessive ammissibili per le microimprese, del 20% delle spese complessive ammissibili per le piccole imprese e del 15% delle spese complessive ammissibili per le medie imprese.

4) La variazione dei soggetti che detengono una partecipazione nel capitale sociale dell'impresa beneficiaria, rientra tra quelle che devono essere preventivamente comunicate con adeguata motivazione al Soggetto gestore ed essere dal medesimo autorizzate?

Sì, poiché la casistica in esame rientra tra le variazioni che riguardano la compagine sociale previste dall'art. 9 dell'Allegato n. 2 all'Ordinanza n. 25 del 30 giugno 2022 (bando) e che, pertanto, necessitano di una valutazione preliminare da parte del Soggetto gestore.

5) In relazione alle agevolazioni di cui al Capo III inerenti il Sostegno ai Progetti di innovazione, entro quando va presentata la richiesta di erogazione del Saldo?

Facendo riferimento alle disposizioni finali del bando che, all'art. 21, comma 3 rinviano - per quanto non previsto - alle norme unionali, nazionali e regionali vigenti, in analogia con altri interventi agevolativi, la richiesta di erogazione a saldo delle agevolazioni va presentata entro 60 giorni dalla data di ultimazione del progetto. Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile alle agevolazioni.